



UNITÀ POPOLARE
CORSO COVIELLO, 75 - AVIGLIANO
TEL. 334. 1009122
UNITA.POPOLARE@TISCALI.I

CITTA' DI AVIGLIANO PROV. DI POTENZA
07 GEN. 2019
Prot. n°
Cat. Cl. Fasc.

COPIA

AL SINDACO DI AVIGLIANO

**OGGETTO : PROPOSTA DI ADOTTARE GLI ATTI AMMINISTRATIVI DI CONTRASTO
AL DECRETO ANTICOSTITUZIONALE SULLA "SICUREZZA" DEL GOVERNO**

L'Amministrazione Comunale di Avigliano è sicuramente a conoscenza del contenuto del Decreto Legge (N° 132 del 01/12/2018) sulla "Sicurezza" che fra l'altro prevede che gli Uffici dell'Anagrafe devono rifiutare l'iscrizione anagrafica dei cittadini con Permesso di Soggiorno, determinando l'impossibilità di accesso a servizi garantiti e fondamentali, quali ad esempio : la libertà di movimento, il diritto alla salute ed alle cure tramite il Servizio Sanitario ecc. .

Detto D. L. è un provvedimento anticostituzionale ed anche disumano perché, eliminando la protezione umanitaria, toglie ogni residuo di comprensione nei confronti del dramma dei migranti nonché criminogeno perché trasforma in 'illegale' la posizione 'legale' di chi ha regolarmente un Permesso di soggiorno, che viene rilasciato per l'effetto di un Contratto di lavoro che è legato all'iscrizione anagrafica.

Venendo meno l'uno, viene meno anche l'altro .

SENZA LA RESIDENZA NON SI PUO ACCEDERE AI SERVIZI COMUNALI E SI PERDE OGNI DIRITTO .
E' QUINDI TRATTASI DI UN PROVVEDIMENTO A TUTTI GLI EFFETTI RAZZISTA .

L'EX PRESIDENTE DELLA CONSULTA CESARE MIRABELLI HA DICHIARATO CHE :

"LA FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AL DECRETO NON PUÒ ESSERE GARANZIA DI COSTITUZIONALITÀ . DIVERSAMENTE NON CI SAREBBERO I GIUDIZI DELLA CONSULTA PER AFFERMARE LA LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DI UNA LEGGE".

HA POI RICORDATO CHE DOPO LA FIRMA, IL CAPO DELLO STATO HA INVIATO AL PREMIER CONTE UNA LETTERA IN CUI RICHAMA "GLI OBBLIGHI COSTITUZIONALI E INTERNAZIONALI DELLO STATO" ED IN PARTICOLARE, QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 10 DELLA COSTITUZIONE" .

IL PRESIDENTE DELL' A.N.C.I. (ASSOCIAZ. NAZ. COMUNI ITALIANI) DECARO SINDACO DI BARI, INSIEME AL SINDACO DI PALERMO ORLANDO, AL SINDACO DI NAPOLI DE MAGISTRIS, AL SINDACO DI FIRENZE NARDELLA, AL SINDACO DI MILANO SALA, AL SINDACO DI CERVETERI PASCUCCI ED ALTRI HANNO DICHIARATO LA LORO OPPOSIZIONE AL MINISTRO SALVINI ED ESPRESSO LA VOLONTA' DI NON APPLICARE QUESTA PARTE DEL DECRETO LEGGE "SICUREZZA".

NOI CHIEDIAMO all' Amministrazione Comunale di Avigliano di unirsi a questi Comuni e di adottare gli Atti amministrativi necessari a contrastare le norme anticostituzionali contenute nel Decreto "Sicurezza" che riguardano i Comuni, sostenendo l'azione che sarà avviata presso la Corte Costituzionale, dimostrando che vengono prima gli esseri umani e viene prima la Costituzione e che sui Diritti umani il popolo aviglianese ha una cultura molto diversa da quella del Ministro dell'Interno Salvini .

AVIGLIANO, 07.01.2019


PER **UNITÀ POPOLARE**, VITO FERNANDO ROSA